

Non appena presentati, ci affretteremo a sottoporli all'approvazione del Consiglio superiore per indi promuovere agli appalti ai sensi di legge.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di rispondere l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno.

**FACTA, sottosegretario di Stato per l'interno.** Per quanto concerne il Ministero dell'interno posso annunciare all'onorevole Carboni-Boj che si sono messe a disposizione del prefetto lire 2,000 per i soccorsi più urgenti, salvo a sentire poi il prefetto circa i provvedimenti da prendere in seguito.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di rispondere l'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio.

**SANARELLI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio.** Per quanto riguarda il Ministero di agricoltura, industria e commercio, io dichiaro all'onorevole Carboni-Boj che saremmo ben lieti se ci fosse consentito di concorrere col nostro bilancio ad attenuare i danni prodotti dalla recente inondazione del Tirso. Ma, come egli sa, il bilancio dell'agricoltura non contiene alcun capitolo per sussidi a danneggiati dalle inondazioni.

Essendo peraltro risultato che le inondazioni del Tirso hanno distrutto vivaia di viti americane nel comune di Jerzu, il Ministero immediatamente ha disposto per l'invio in quel comune di 10 mila barbatelle, ultima rimanenza di legno americano rimasto a noi, dopo l'ultima distribuzione consueta annuale.

Del resto io confermo all'onorevole Carboni-Boj che il Ministero d'agricoltura sarà ben lieto se in seguito, coi mezzi e coi modi consentiti, potrà contribuire ad attenuare le conseguenze dovute alla inondazione del Tirso.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Carboni-Boj ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

**CARBONI-BOJ.** Prendo atto delle dichiarazioni del Governo e mi riservo di dichiararmi soddisfatto quando i provvedimenti avranno avuto pratica attuazione.

**PRESIDENTE.** Segue l'interrogazione dell'onorevole Albicini al ministro di grazia e giustizia « sulle ragioni che hanno determinato l'inchiesta in corso sulla condotta di un giudice del tribunale di Pesaro ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia ha facoltà di parlare.

**POZZO, sottosegretario di Stato per la grazia, giustizia e i culti.** L'onorevole Albi-

cini ha consentito di differire lo svolgimento di questa interrogazione a quando sarà esaurita l'inchiesta.

**ALBICINI.** Posso ritirarla e ripresentarla a suo tempo.

**PRESIDENTE.** Segue allora l'interrogazione dell'onorevole Montemartini, sull'azione della pubblica sicurezza di Broni...

**FACTA, sottosegretario di Stato per l'interno.** Prego l'onorevole Montemartini di differire questa interrogazione.

Appena avuta conoscenza della presentazione di questa interrogazione, ho telegrafato al prefetto della provincia per avere notizie, che non mi sono ancora giunte.

**PRESIDENTE.** Ha sentito, onorevole Montemartini?

**MONTEMARTINI.** Accetto volentieri. Forse basterà il telegramma del Governo per far cessare un abuso al quale noi non ci piegheremo; lo dico fino da ora.

**FACTA, sottosegretario di Stato per l'interno.** Tanto meglio!

**PRESIDENTE.** Allora questa interrogazione rimane in fine dell'ordine del giorno.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Chimenti, al ministro dell'istruzione pubblica, « sul caso dello studente Guido Angioni di Cagliari a cui fu reso impossibile godere di un beneficio di legge perchè trattenuto in prigione per errore giudiziario, come dovette riconoscere la sentenza che lo mandava assoluto ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione ha facoltà di parlare.

**CIUFFELLI, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica.** Il giovane Guido Angioni, del quale si occupa il collega Chimenti, diede gli esami di licenza liceale, nelle sessioni del 1905. Superò parecchie prove, ma cadde in tre materie, se non erro la matematica, la fisica e la storia naturale. Fu poscia imputato e processato per i noti fatti di Cagliari del maggio 1906. Disgraziatamente subì una lunga prigionia preventiva, sicchè non potè, nelle sessioni del luglio e dell'ottobre 1906, dare gli esami di riparazione che la legge gli avrebbe permesso di dare da un anno all'altro soltanto nelle materie in cui era caduto.

Essendo stata riconosciuta nel 1907 la sua innocenza, per sentenza del tribunale, ed essendo egli tornato in libertà, chiese di poter dare, nelle sessioni del luglio e dell'ottobre 1907, gli esami nelle sole materie nelle quali era caduto. Ma il Ministero, sic-